



Auto sulla folla a Modena, cinque feriti ancora ricoverati: Mattarella e Meloni in visita

Descrizione

(Adnkronos) Restano critiche anche se in lieve miglioramento le condizioni della donna di 55 anni ricoverata all'Ospedale Maggiore di Bologna dopo l'investimento di sabato a Modena, in cui sono rimaste ferite più persone nel centro cittadino. La paziente, riferiscono fonti sanitarie, è ancora in pericolo di vita. Stabile invece l'uomo di 55 anni coinvolto nello stesso episodio, che non sarebbe più in immediato pericolo di vita pur con diversi traumi. Analogamente a quanto disposto dall'Ausl di Modena, anche la Direzione ospedaliera del Maggiore ha attivato immediatamente un'équipe di psicologi a supporto dei familiari.

Invariate le condizioni dei pazienti ricoverati all'Ospedale Civile di Baggiovara: la donna di 69 anni resta grave ma stabile; la donna di 53 anni, sempre in condizioni gravi, è stata sottoposta a plurimi interventi chirurgici. Per entrambe la prognosi resta riservata. Per il paziente di 59 anni, con trauma facciale, la prognosi è di 30 giorni.

In giornata, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni hanno visitato le strutture sanitarie di Modena e Bologna dove sono ricoverati alcuni dei feriti più gravi.

La visita, durata complessivamente circa un'ora tra le due strutture, si è svolta tra Baggiovara e l'Ospedale Maggiore. Il Capo dello Stato ha ringraziato medici e operatori sanitari per la tempestività dei soccorsi e per il coordinamento tra i diversi presidi ospedalieri. È stata una prova di integrazione di diversi interventi, numerosi ma perfettamente coordinati, ha sottolineato Mattarella nel corso dell'incontro con le équipe mediche.

La Presidente del Consiglio è invece ha modificato il proprio viaggio istituzionale annullando la visita a Cipro per raggiungere l'Emilia-Romagna e seguire da vicino l'emergenza, esprimendo vicinanza al personale sanitario e ai feriti.

Sul fronte delle indagini, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha evidenziato come sia in corso attività dell'autorità giudiziaria, sottolineando tuttavia la presenza di una componente

psichiatrica storicamente evidente• nel profilo del presunto responsabile, il 31enne Salim El Koudri.

Secondo quanto emerso, l'uomo sarebbe stato seguito in passato dai servizi di salute mentale per disturbi psichici, con periodi di presa in carico non continuativa.

El Koudri si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere davanti agli inquirenti. Il suo legale lo ha descritto come «confuso e frastornato» al momento dell'interrogatorio.

Le telecamere di videosorveglianza della zona a traffico limitato hanno ripreso le fasi dell'investimento: l'auto avrebbe percorso via Emilia ad alta velocità travolgendo più pedoni prima di arrestarsi contro la vetrina di un negozio. Successivamente il conducente avrebbe tentato la fuga, prima di essere fermato da alcuni cittadini.

Intanto oggi in piazza Grande si è svolto un presidio di solidarietà ai feriti. Dal palco, il sindaco di Modena Massimo Mezzetti ha lanciato un appello contro le strumentalizzazioni e contro ogni forma di odio. «La nostra comunità è unita, non c'è spazio per l'odio. Generalizzare che tutti gli stranieri sono da mandare a casa è una castroneria degna di sciacalli», ha detto il primo cittadino, tra gli applausi dei presenti.

«Dobbiamo saper coltivare l'onestà, il senso civico, e questo dobbiamo alimentare. Non si possono richiamare solo i doveri senza i diritti. Chi lucra su questa storia è un avvoltoio», ha aggiunto.

Mezzetti ha poi invitato a prendere esempio dai quattro cittadini, italiani e stranieri, che hanno fermato l'autore dell'atto, auspicando che la città non si lasci sopraffare dalla paura. «Spero che domani continueremo a vivere la nostra vita, prenderemo maggiori misure di sicurezza, ma quella paura va sconfitta con la luce», ha concluso.

Le indagini proseguono per chiarire con esattezza la dinamica dei fatti e le eventuali responsabilità.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 17, 2026

Autore

redazione